



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 202 DEL 6 DIC. 2021

OGGETTO: Riparto dei fondi e assegnazione contributi regionali ai Comuni per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati danneggiati a seguito degli eccezionali eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con dichiarazioni dello "Stato di crisi" negli anni 2019-2020 di cui alla DGR n. 663 del 25 maggio 2021.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approva il riparto e si assegna il contributo a favore dei Comuni colpiti dagli eventi meteo di rilevanza regionale riconosciuti con dichiarazioni dello "Stato di crisi" negli anni 2019-2020, secondo quanto previsto dalla DGR n. 663 del 25 maggio 2021, per il successivo ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati danneggiati.

IL DIRETTORE DELLA

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

RICORDATO che negli anni 2019-2020 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da eccezionali eventi meteorologici che hanno causato ingentissimi danni alle infrastrutture, alle proprietà pubbliche e private, alle attività produttive ed all'ambiente, le cui conseguenze riscontrate vengono riconosciute, ai sensi della L.R.n.11/2001, mediante la "dichiarazione dello Stato di Crisi" da parte del Presidente della Regione, con proprio decreto;

PRESO ATTO che la L.R. n. 4/1997 prevede che la Giunta regionale adotti il provvedimento di definitiva delimitazione dell'estensione regionale geografica degli eventi calamitosi accertati, per cui:

1. Nell'anno 2019, è stato dichiarato con D.C.M. del 02/12/2019 lo stato di emergenza per l'evento di novembre 2019 che ha colpito il territorio del Veneto. Successivamente con Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C), in data 17 dicembre 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21/12/2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato ciascun Presidente di Regione quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento di propria competenza.
2. Nell'anno 2020, con D.C.M. del 10/09/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza e, con successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.704/2020, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza.
3. Con le deliberazioni n.1874 del 17/12/2019, n. 1213 del 25/08/2020 e n. 575 del 04/05/2021 la Giunta Regionale ha individuato definitivamente i territori colpiti dagli eventi eccezionali di rilevanza regionale riconosciuti con le dichiarazioni dello "Stato di crisi" per gli anni 2019 e 2020.

CONSIDERATO che con riferimento agli eventi citati, sulla base delle ricognizioni svolte dai Commissari, successive alle segnalazioni fornite dai Comuni, è ammesso a contributo il ristoro per i danni patiti dai privati ai beni immobili, beni mobili non registrati ed attrezzature;

ATTESO che con DGR n. 96 del 02.02.2021 è stata approvata una variazione di bilancio per allocare 1.000.000,00 di euro, tramite prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, nel capitolo di spesa di nuova istituzione U/104311 "Interventi a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi - contributi agli investimenti (L.R. 30/01/1997, 2. n.4)" per finanziare le risorse a favore dei cittadini per i gravi danni subiti ai beni mobili a causa degli eventi calamitosi relativi all'anno 2019-2020;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 663 del 25 maggio 2021 sono stati approvati i criteri e le modalità procedurali per il riparto dei contributi e sono stati individuati i Comuni che hanno segnalato danni ai privati durante gli eventi calamitosi negli anni 2019 – 2020;

RICHIAMATI i punti 2 e 3 del dispositivo della citata DGR n. 663/2021 che ha destinato l'importo di euro 1.000.000,00 al ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati di proprietà danneggiati a seguito degli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019-2020, a valere sui fondi del capitolo U/104311 "Interventi a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi - contributi agli investimenti (L.R. 30/01/1997, n.4)" del bilancio 2021-2023;

PRESO ATTO, tra l'altro, che la citata DGR n. 663/2021 stabilisce ai punti n. 4, 5 e 6 di:

- dare l'incarico alla Direzione "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" dal 1° luglio 2021 incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'attuazione della deliberazione in argomento;
- rinviare ad un successivo decreto del Direttore della Direzione "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" dal 1° luglio 2021 incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale la quantificazione delle somme da assegnare a ciascun Comune per la successiva ripartizione ai privati, con riferimento all'esito delle verifiche effettuate dalle amministrazioni comunali tenendo conto degli ulteriori contributi pubblici e degli indennizzi assicurativi assegnati;
- stabilire che il fabbisogno complessivo spettante a ciascun Comune sarà definitivamente liquidato a favore delle Amministrazioni Comunali con provvedimento del Direttore della Direzione "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali", dal 1° luglio 2021 incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale a seguito dell'esatta quantificazione del contributo liquidabile, determinato sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari;

CONSIDERATO CHE in data 31 maggio 2021 è stata trasmessa la nota prot. n. 248768 ai soli Comuni della Regione Veneto che la Giunta Regionale con deliberazioni n.1874 del 17/12/2019, n. 1213 del 25/08/2020 e n.575 del 04/05/2021 aveva individuato come territori colpiti da eventi eccezionali e riconosciuti con le dichiarazioni dello "stato di crisi" per gli anni 2019-2020;

VISTE le istanze di contributo trasmesse entro i termini stabiliti e le relative risultanze istruttorie effettuate dai Comuni competenti, indicate nell'**Allegato A** del presente provvedimento, denominato "Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021";

RITENUTO di provvedere all'assegnazione del contributo per gli importi e a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** denominato "Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021" per l'importo complessivo di Euro 591.535,84;

RITENUTO ALTRESI' necessario precisare ai predetti Comuni che, per quanto concerne la fase di "liquidazione del contributo", vengono confermate le modalità e la tempistica di cui all'allegato A della DGR n. 663/2021 ed in particolare:

- entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto al Comune, i beneficiari dovranno presentare al medesimo la seguente documentazione:

- a) certificato di avvenuta demolizione, rilasciato dal PRA, come previsto dall'art.3 e 2 della L.R. 4/1997, per il bene mobile registrato;
 - b) documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta, sia per il ripristino del bene mobile registrato che nell'ipotesi di nuovo acquisto.
- entro i successivi 30 giorni, il Comune dispone con provvedimento motivato la liquidazione dei contributi, dando conto dell'attuazione delle verifiche e dei controlli eseguiti, da notificare ai beneficiari;
 - entro 20 giorni i Comuni trasmettono il succitato provvedimento alla Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza che provvederà a liquidare ai Comuni gli importi erogati ai beneficiari e, in caso di rinunce o minori spese rispetto agli importi assegnati, provvederà a rideterminare o a revocare il contributo e a rilevare le minori spese.

DATO ATTO che per quanto concerne i “controlli” sono confermate le disposizioni di cui all'allegato A della DGR n. 663/2021;

VISTI:

- la L.R. n. 4/1997;
- la L.R. n. n.11/2001;
- la circolare n.14 del 18 novembre 2002 del Presidente della Giunta Regionale;
- la DGR n. 96 del 02/02/2021;
- la L.R. n. 29/11/2001, n. 39 e s.m.i.
- la L.R. n. 41/2020 “Bilancio di previsione 2021-2023” e successive variazioni;
- la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;
- il Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021–2023 e successive variazioni;
- la DGR n. 30 del 19/01/2021 “Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023”;

DECRETA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il riparto dei fondi a favore dei Comuni che hanno trasmesso le istanze di contributo per i danni subiti ai beni mobili registrati dei privati in conseguenza degli eventi calamitosi relativi all'anno 2019-2020 come indicato nell'**Allegato A** denominato “Elenco beneficiari contributo ai sensi della DGR n. 663/2021”;
3. Di assegnare il contributo ai Comuni indicati nell'**Allegato A** per complessivi Euro 591.535,84;
4. Di attestare che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata;
5. Di dare atto che:
 - entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto al Comune, i beneficiari dovranno presentare al medesimo la seguente documentazione:
 - c) certificato di avvenuta demolizione, rilasciato dal PRA, come previsto dall'art.3 e 2 della L.R. 4/1997, per il bene mobile registrato;
 - d) documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta, sia per il ripristino del bene mobile registrato che nell'ipotesi di nuovo acquisto.
 - entro i successivi 30 giorni, il Comune dispone con provvedimento motivato la liquidazione dei contributi, dando conto dell'attuazione delle verifiche e dei controlli eseguiti, da notificare ai beneficiari.
 - entro 20 giorni i Comuni trasmettono il succitato provvedimento alla Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza che provvederà a liquidare ai Comuni gli importi erogati ai privati cittadini e, in caso di rinunce o minori spese rispetto agli importi assegnati, provvederà a rideterminare o a revocare il contributo e a rilevare le minori spese.
6. Di dare atto che si provvederà, entro il corrente esercizio finanziario, all'impegno della spesa con specifico provvedimento per l'importo complessivo di euro 591.535,84 per gli importi e a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lg. n. 33/2013;
8. Di trasmettere il presente provvedimento ai beneficiari indicati nell'**Allegato A**;
9. Di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. Di dare atto che per quanto concerne i "controlli" sono confermate le disposizioni di cui all'allegato A della DGR n. 663/2021;
11. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

f.to Ing. Luca Soppelsa